

Siglato un protocollo d'intesa tra l'Odcec di Roma e la Direzione regionale del Lazio

Un canale per semplificare

Corsia preferenziale telematica con l'Agenzia delle entrate

La possibilità di ottenere entro dieci giorni lavorativi una risposta sugli esiti di una liquidazione automatizzata, quella di ottenere risposte prioritarie, sempre nello stesso lasso di tempo, alle richieste di assistenza, l'opportunità di monitorare lo stato di avanzamento di attività intraprese, così come quella di valutare contenuti delle risposte e delle soluzioni, sono solo alcune delle opportunità innovative messe a disposizione dal canale telematico perfezionato dal protocollo d'intesa sottoscritto lo scorso 19 febbraio tra la Direzione Regionale del Lazio dell'Agenzia delle Entrate e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma. A siglarlo il Direttore Regionale, Carlo Palumbo, e il Presidente dell'Odcec di Roma, Mario Civetta.

Un articolato e dettagliato dispositivo che pone in essere una serie di realizzazioni operative in attuazione dell'Accordo quadro del 25 luglio dello scorso anno. L'obiettivo si sostanzia in tre evidenti direttrici: semplificare e velocizzare i rapporti con i contribuenti soprattutto

nell'ambito di una moderna comunicazione telematica, potenziare l'efficienza della professione del Commercialista al servizio di imprese e contribuenti e consentire all'Agenzia delle Entrate di conseguire con maggiore precisione i suoi fini istituzionali.

La gamma delle concrete utilità è vasta. Nel dettaglio si va dalla possibilità di agire sulle comunicazioni di irregolarità, sugli avvisi telematici e cartelle (Civis); alla possibilità di ottenere duplicazioni di documenti come tessera sanitaria e codice fiscale; o quella di ottenere il rilascio di variazioni e cessazioni di partite Iva; fino alla registrazione contratti di locazione (Siria web, Iris web, Locazione web). Importante anche l'accesso al cassetto fiscale dei propri clienti al fine di verificarne gli adempimenti fiscali, il che significa monitorare i versamenti eseguiti, le dichiarazioni presentate e lo stato dei rimborsi.

I vantaggi del sistema basato sul canale telematico sono più che evidenti: risparmio di tempo, abbattimento dei costi di spostamento, riduzione dei tempi di at-

te di erogazione dei servizi. Naturalmente la messa a regime del sistema richiede perizia e per questo nel protocollo l'Ordine si impegna a concretizzare un'azione di formazione e sensibilizzazione dei propri Iscritti tesa a incentivare l'uso quasi esclusivo del canale telematico per i servizi previsti, del canale Civis e i canali di Pec (utilizzando la delega del contribuente su un modello uniforme e concordato con l'Amministrazione finanziaria). L'Agenzia delle Entrate, invece, si impegna con il protocollo a fornire assistenza e informazioni per una corretta adozione del canale telematico, mettendo a disposizione due numeri verdi: l'848.800.444 (per le problematiche tecniche degli utenti Fisconline e per chiarimenti sui servizi e software per gli utenti Fisconline e Entratel) e l'848.836.526 (per le problematiche tecniche degli utenti Entratel). L'amministrazione si impegna, inoltre, a fornire agli Iscritti una assistenza prioritaria e risposte entro dieci giorni lavorativi.

L'assistenza prioritaria sarà resa anche per le tipologie di servizi non disponibili

tramite canale telematico attraverso un canale riservato, denominato "Cup convenzioni", accessibile da Entratel. L'utente avrà la possibilità di prenotare fino a quattro appuntamenti, per servizi della stessa tipologia o di tipologia diversa.

«Quando i termini del protocollo avranno conseguito la piena attuazione, cosa che puntiamo a fare rapidamente, comporteranno grandi vantaggi strategici per i professionisti iscritti all'Ordine, per l'Agenzia delle Entrate ma soprattutto per il cittadino contribuente», ha sottolineato il presidente dell'Odcec di Roma, Mario Civetta, «è evidente il conseguimento di modernità che potrà derivare dall'uso diffuso del canale telematico: riduzione dei tempi, recupero di efficienza, risparmi economici. Ci muoveremo con rapidità affinché tutte le articolazioni di questo protocollo trovino una piena realizzazione. Inoltre, tutto ciò dimostra il valore della collaborazione fra le Istituzioni».

L'avvio di queste modalità è solo l'inizio poiché lo stesso Protocollo prefigura ul-

teriori espansioni quantitative e qualitative. Del resto, i servizi e le utilità fissate con il documento verranno monitorati attraverso l'istituzione di un "Osservatorio Regionale" cui partecipano i rappresentanti della Direzione Regionale e dell'Odcec di Roma. Questo organismo monitorerà lo stato di avanzamento del protocollo, verificherà il flusso delle richieste di assistenza e le relative problematiche, valuterà i contenuti delle risposte e delle soluzioni fornite. In ultimo, se necessario, proporrà interventi correttivi. Il documento integrale del protocollo d'intesa è disponibile sul sito dell'Ordine (www.odcec.roma.it).

NEWS

La Sezione Fallimentare del Tribunale di Roma ha emanato le "Prime indicazioni operative conseguenti all'entrata in vigore del Decreto Legge 179/2012 e successive modificazioni". Il documento è disponibile online sul sito dell'Ordine.

Odcec Roma e Confcommercio a sostegno delle imprese in crisi

La nascita di uno Sportello riservato agli imprenditori associati alla Confcommercio Roma attraverso il quale gli stessi possano affrontare, con l'ausilio dei professionisti iscritti all'Ordine di Roma, le criticità presenti nelle proprie aziende, connesse al duro contesto economico. È quanto previsto dal secondo accordo attuativo che il presidente della Confcommercio Roma, Giuseppe Roscioli, e il presidente dell'Odcec di Roma, Mario Civetta, si apprestano a sottoscrivere.

Il presupposto è nella gravità della crisi economica in atto che ha prodotto - secondo una ricerca della Confcommercio nazionale - un calo dei consumi del 2,8%, provocando la chiusura, secondo le stime, di almeno 20.000 esercizi commerciali. Dato drastico che si è tramutato in una perdita nel 2011 di 2.022 unità solo nel commercio, di cui 968 al dettaglio, a cui si sommano le 541 unità in meno nei servizi turistici ed il saldo negativo di 2.274 imprese in tutti gli altri settori.

L'obiettivo dello Sportello è quello di fornire un sostegno di natura tecnica gestito dalla Confcommercio Roma presso la propria sede e sarà attivato, secondo le richieste, in precisi orari settimanali ovvero previo appuntamento. Sarà presidiato da un incaricato della Confcommercio Roma e, per gli aspetti tecnici, da professionisti, iscritti all'Ordine di Roma, che avranno espresso il loro interesse all'iniziativa. La prestazione iniziale del professionista sarà gratuita in quanto l'iniziativa ha una valenza sociale che punta a sostenere gli imprenditori colpiti dalla crisi economica. Qualora, però, il caso esposto richiedesse una prestazione professionale più complessa, l'imprenditore potrà decidere di farsi seguire dall'esperto stabilendo con lo stesso un rapporto ordinario di consulenza con compenso diretto. Gli Iscritti interessati potranno segnalare la propria disponibilità secondo le modalità che saranno pubblicate a breve sul sito e nella newsletter dell'Ordine.

Pagina a cura dell'



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma

PER RAFFORZARE LA FORMAZIONE DEI PROFESSIONISTI

Al via la commissione Attività culturali

DI GIOVANNI BATTISTA CALI*

Il miglioramento qualitativo della professione realizzato anche attraverso la formazione continua e una crescita della visibilità dell'Ordine che ne consolidi l'autorevolezza presso l'opinione pubblica e le istituzioni. Questi obiettivi possono essere conseguiti anche e soprattutto attraverso attività culturali che il nuovo Consiglio dell'Odcec di Roma punta a potenziare. In tale prospettiva, è prevista l'istituzione di un'apposita Commissione «Attività Culturali» nell'ambito delle commissioni istituzionali che agirà nel perseguimento degli obiettivi e delle priorità individuati dal Consiglio.

L'operatività della Commissione Attività Cultura terrà presente tre ambiti di azione: la Formazione Professionale Continua, le pubblicazioni e gli eventi di alto profilo scientifico.

Le iniziative di formazione, programmate dalla Commissione Attività Culturali e realizzate con il contributo delle commissioni culturali e della Fondazione Telos, avranno tre categorie di riferimento: eventi formativi in aula; eventi formativi da remoto; e-learning.

L'attività culturale troverà un momento qualificante nella realizzazione di pubblicazioni che potranno anche raccogliere il patrimonio di conoscenze e di esperienze emerse nelle varie iniziative.

L'Ordine programmerà e verificherà i do-

documenti che per interesse e valore meritano di essere pubblicati, anche in forma digitale.

I documenti pubblicati hanno finalità ben precise: in primo luogo fornire strumenti concreti a supporto dell'attività professionale degli Iscritti che potranno trovare puntuali riferimenti; ma anche una destinazione verso soggetti terzi al fine di evidenziare la credibilità professionale e scientifica dell'Ordine.

Il lavoro formativo e quello legato alle pubblicazioni potrà trovare momenti di diffusione attraverso l'organizzazione di eventi di alto profilo da realizzare in sedi prestigiose, capaci di attrarre relatori qualificati, istituzioni e un'ampia platea.

La Commissione Attività Culturali riferirà periodicamente al Consiglio in merito alle varie iniziative, individuando gli strumenti adatti a perseguire la politica culturale dell'Ordine. Le singole commissioni culturali, strutturate in modo tale da consentire un'ampia partecipazione degli Iscritti, saranno responsabili dell'attuazione dei programmi e delle linee guida individuati dalla Commissione Attività Culturali secondo gli obiettivi fissati dal Consiglio.

Per le commissioni culturali - costituite in un numero idoneo ad assicurare la copertura di una vasta gamma di specializzazioni - è previsto un numero di componenti per ciascuna commissione adeguato ad una gestione efficiente dei lavori, la nomina di un presidente e di un vice-presidente, capaci di competenze tecniche ed organizzative. Per le commissioni sono già state individuate quattro aree tematiche: area aziendale; area fiscale; area giudiziale, area societaria.

*Consigliere Segretario
Odcec di Roma